

Il sindaco è costretto ad annullare le delibere di aumento di Tari e Irpef che erano state assunte in piena estate

# Tasse in meno per i roccadebaldesi

*40.000 euro di tasse grazie al ricorso al Ministero da parte della minoranza*

**Rocca de' Baldi** - 40.000 euro circa totali di tasse in meno da decurtare tra Tari e Irpef per un anno di tassazione invariata a beneficio dei roccadebaldesi. Un ennesimo scacco ad opera del gruppo di minoranza, svelatosi nel consiglio comunale di giovedì scorso quando, il sindaco Bruno Curti ha dovuto approvare, suo malgrado, l'annullamento di due delibere adottate il 6 agosto ritenute invalide dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Una conseguenza questa, che riporta al 6 agosto quando l'opposizione, in sede consigliare aveva espresso parere contrario all'aumento del tributo servizio Tari, specificando che a carico dei cittadini ci sarebbe stato un rincaro di 25.000 euro e in misura minore si sarebbe sentito anche sull'Irpef. Le delibere furono votate ugualmente dalla maggioranza con immediata eseguibilità e a quel punto l'opposizione ha ritenuto opportuno inviare la segnalazione al Mef sollevando perplessità sulla regolarità del ri-



spetto dei tempi di legge. L'Ente ministeriale il 6 ottobre, si è espresso invitando il sindaco a riconvocare il Consiglio comunale entro 10 giorni dal ricevimento ed annullare le sue stesse delibere specificando che in caso di inottemperanza da parte dell'amministrazione comunale si sarebbe richiesto l'intervento del Tar. "Non possiamo che esultare - dice il consigliere di opposizione Mauro Prucca - L'invito ai contribuenti è quello di fare attenzione prima di pagare, controllate bene che le imposte comunali indichino l'aliquota corretta senza aumenti. Deliberare e poi rivotare per

annullare le medesime decisioni, è un metodo un po' strano di andare avanti, siamo già alla quarta volta". "Annullamento in autotutela - specifica Curti - Il termine della presentazione del Bilancio provvisorio era scaduto il 30 luglio (assente la minoranza e 2 della maggioranza) per questo si è giunti alla riconvocazione fuori tempo. Stiamo lavorando per salvarne la validità. Il Bilancio, tra maggiori introiti statali e l'avanzo ci consente di sopperire alla modesta diminuzione degli introiti che non perverranno con le delibere in oggetto". Durante l'illustrazione del Bilancio il

sindaco ha aggiunto "Non intendiamo mettere le "mani in tasca a nessuno" come superficialmente affermato, ma per coprire i costi dei servizi non facendoli venire meno ai cittadini. Le altre variazioni riguardano interventi pluriennali già programmati con fonti di finanziamento possibili. Opere come piazza Carleveri e via Gagnina, in via di realizzazione hanno trovato diversa fonte di soddisfazione economica. Ai sensi dei nuovi profili di contabilità vanno stralciati dal bilancio. In tali variazioni sono ricompresi anche i 700.000 a sostegno delle opere di messa in sicurezza delle scuole come da bando al quale abbiamo partecipato". La minoranza ribatte: "Cari roccadebaldesi mancheranno alla voce entrate per 337.000 euro complessivi destinati al capitolo dei lavori previsti dalle linee programmatiche triennali "grandi opere" ma non lamentiamoci se la linea internet rimane ancora lenta e obsoleta".

**Sandra Aliotta**